

Sbloccato il parco di Via Croce

di Marco Traini

Il 21 ottobre si è finalmente conclusa la lunga trattativa per decidere il destino dell'area verde di Viale B. Croce. L'intendenza di Finanza, il corpo Forestale, il Comune e la Circoscrizione di Porta Maggiore hanno concordato il futuro dell'area che sarà destinata a parco pubblico.

L'area occupa circa 8000 mq e comprende anche due edifici, attualmente occupati uno dalla Forestale e l'altro dalla sede della Circoscrizione di Porta Maggiore e dalle associazioni AVIS e AIDO. Separata dalla precedente (dall'altro lato di Viale B. Croce) c'è un'altra zona verde più piccola, di 830 mq.

La vicenda è in realtà intricata e le trattative sono state complesse. L'area, di proprietà del demanio, era inizialmente

in uso all'Istituto Sperimentale per l'Orticoltura. Dopo lo smantellamento di questo Ente, alcuni anni fa, la Circoscrizione di Porta Maggiore ebbe l'idea di richiedere al demanio che questa zona verde fosse destinata ai cittadini. Nel gennaio 1994 furono raccolte firme tra i residenti e presentate all'assessore Merlonghi. Fu allora che si riscontrò l'esistenza di una precedente richiesta del Corpo Forestale dello Stato per avere in uso la stessa area. A questo punto le relazioni fra gli interessati si fanno più complesse, ci sono frequenti incontri al Ministero delle Finanze e con l'Istituto Sperimentale e la Forestale. Più volte il senatore Ferrante si è interessato della questione presso il Ministero, mentre l'on. Conti promuoveva

un'interrogazione parlamentare sull'argomento. Probabilmente la situazione si è sbloccata proprio per l'interessamento di queste ed altre persone, primo fra tutti il presidente della Circoscrizione, Silvestri, che si è attivato con tutti i mezzi possibili.

L'accordo siglato prevede che circa la metà dell'area verde sia destinata a parco pubblico, mentre l'altra metà, comprese le due costruzioni, siano date in uso al Corpo Forestale dello Stato. La forestale ha rinunciato anche alla zona di 830 mq, che sarà destinata ad un parcheggio di 20-25 posti macchina.

La Circoscrizione ha insistito affinché tutta l'area verde sia recintata e illuminata, affinché il Parco possa essere chiuso durante le ore notturne e sorvegliato durante il giorno. Questo per creare una zona "sicura", attualmente mancante in città. Sarà l'unica zona verde cittadina recintata, dove i genitori potranno far giocare i bambini con tranquillità. La Circoscrizione gestirà anche un chiosco all'interno del parco.

Siamo davvero in dirittura di arrivo, considerando che è già pronto il progetto per la ristrutturazione del parco e stanziati una parte dei fondi necessari, come residuo del bilancio comunale 1996. Si prevede quindi l'inizio dei lavori entro l'anno e l'apertura



Un particolare della palazzina riservata alla Forestale

già nell'estate '97. Intanto, il 10 novembre, la zona è stata aperta al pubblico per alcune ore in occasione della festa di S. Martino, con una recinzione provvisoria per dividere la zona pubblica da quella riservata alla Forestale. Gli abitanti del quartiere forse più trafficato e caotico della città, avevano davvero bisogno di una zona dove potersi godere un po' di tranquillità. Ne è conferma il gran numero di persone che ha visitato il parco.

Il presidente Silvestri si è detto soddisfatto dei risultati e dei buoni rapporti accesi fra la Circoscrizione e il Corpo Forestale. Dopo trattative durate anni, è riuscito a strappare alla Forestale la metà di un parco che forse, altrimenti, non avremmo mai potuto calpestare. Ma la speranza di tutti i cittadini che hanno visto l'area il 10 novembre, espressa a mezza voce, è che il Corpo Forestale, più avanti nel tempo, si renda conto che non può privare la cittadinanza nemmeno di quella parte di verde che si è riservata.

Oltretutto senza apparente motivo, visto che i suoi dipendenti sono normali impiegati che non hanno bisogno di un'area verde per lavorare né hanno modo di usufruirne durante le ore di ufficio. Chi, dopo anni di attesa, il 10 novembre è potuto entrare nel parco di viale Croce, non si aspettava quella recinzione che lo taglia a metà. Ed ha guardato al di là della rete, verso il palazzo della Forestale, per scoprire quali importanti attività si svolgessero dall'altra parte...

A parte le polemiche e le speranze, l'unica notizia veramente importante è che la città ha realizzato un nuovo e, speriamo, funzionante parco.



Sopra: lavori in corso per la delimitazione dell'ingresso al Parco, in via V.E. Orlando ■ Sotto: le due palazzine lasciate in uso alla Forestale

